

SOCIETA' EN.IT FV LECC

Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011 per la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare di potenza 3,08 MW e superficie occupata pari a 43987 m² da ubicarsi in agro del Comune di Lecce (LE), C.T. Comune di Lecce, Fg. 169, Mappali 23 in parte e 24 in parte e relative infrastrutture ed opere di connessione alla rete elettrica.

EN.IT FV LECC SRL
EN:IT FV LECC SRL

A COMPANY OF
EN.IT

Proponente Salvatore Maria Caputo in qualità di rappresentante legale della società EN.IT FV LECC S.r.L. p.IVA 04990020234 iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona con sede in Verona (VR) alla via Locatelli, 1 e CAPOGRUPPO CON RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA DEL Raggruppamento temporaneo d'imprese tra EN.IT FV LECC S.r.L. e AGRICOL SOCIETE' – SOCIETA' AGRICOLA A.r.L.

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, che è stata trasmessa al Comune di Lecce (LE) in data 22/09/2023, la dichiarazione di cui all'art. 6 del D. Lgs 28/2011 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con N.0162708-2023, per la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare di potenza 3,08 MW e superficie occupata pari a 43987 m² da ubicarsi in agro del Comune di Lecce (LE), C.T. Comune di Lecce, Fg. 169, Mappali 23 in parte e 24 in parte e relative infrastrutture ed opere di connessione alla rete elettrica.

La relativa documentazione è depositata presso gli uffici del Comune di Lecce Settore 05 – Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Manutenzioni ERP



Firmato digitalmente da:
CAPUTO SALVATORE MARIA
Firmato il 22/11/2023 11:33
Seriale Certificato: 766814
Valido dal 27/09/2021 al 27/09/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



COMUNE DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

REGISTRAZIONE DI ARRIVO al protocollo	Cron. Gen.	COMUNE DI LECCE Settore 05 - Pianificazione e Sviluppo del Territorio - Manutenzioni ERP protocollo@pec.comune.lecce.it Data di avvio del procedimento _____ Responsabile del procedimento _____
	N. Registro Costr.	

OGGETTO: PROCEDIMENTO ABILITATIVO SEMPLIFICATO
Per l'installazione di impianti alimentati
da energia rinnovabile

- art. 22 e 23 D.P.R. 06/06/2001 n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n.301;
 - art. 6 del D.Lgs. 03/03/2011 n.28

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	CAPUTO SALVATORE MARIA		
codice fiscale	██████████		
nato a	██████████	prov. ███	stato ███
nato il	██████████		
residente in	MELFI	prov. ███	stato ███
Indirizzo	██████████ n. ███		C.A.P. ███
	██████████	██████████	██████████

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'
 (eventuale)

in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE			
della ditta / società EN.IT FV LECCE SRL (qui capogruppo con rappresentanza esclusiva del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra EN.IT FV LECCE SRL s.r.l. e AGRICOL SOCIETE' - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. sede legale in via ██████████ Partita Iva 01558840763)			
codice fiscale /p. IVA 04990020234			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di VERONA	prov. VR	n.	
con sede in VERONA	prov. VR	indirizzo	██████████
PEC / posta elettronica	██████████	C.A.P.	37122
Telefono fisso / cellulare	██████████		

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento****di avere titolo alla presentazione della PAS in quanto**

- proprietario esclusivo;
- rappresentante legale della Ditta o Società **EN.IT FV LECCE SRL capogruppo con rappresentanza esclusiva del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra EN.IT FV LECCE SRL s.r.l., sede legale [redacted] Verona (VR), Partita Iva 04990020234 e AGRICOL SOCIETE' - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. sede legale in [redacted] Verona (VR) Partita Iva 01558840763**
- Amministratore/delegato dal Condominio sito in via [redacted] (allegare la delibera di assemblea condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori *(solo per i lavori che interessano parti condominiali)*;
- comproprietario con i... soggetti... elencat... nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";
- locatario/comodatario [redacted] a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI".

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

di presentare la PAS

- b.1 **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.
- b.1.2 Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale
- b.2 **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni.
- b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale
- b.3 **richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

1	<input type="checkbox"/> Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;
1.a	<input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
1.b	<input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968 vincolato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 art.136 comma1 lettera C) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi integrati nella copertura, previa richiesta dell'apposito nulla osta;
2	<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 50 kW (intervento realizzabile anche in zone vincolate ai sensi del DL 42/2004 con la richiesta del relativo parere) ; (DL 29 dicembre 2003, n. 387 modificato dal DL n. 77 del 2021)
3	<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003 modificato dal DL n.77 del 2021 , cioè con potenza inferiore a 50 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto (intervento realizzabile anche in zone vincolate ai sensi del DL 42/2004 con la richiesta del relativo parere);
4	<input checked="" type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico con potenza non superiore a 20 MW e direttamente su suolo ubicato su siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, etc. (Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 modificato dalla legge n. 120 del 2020 e dalla legge 34/2022 e 51/2022); Per gli impianti fino a 1 MW il titolo abilitativo è la DILA art.12comma 1-bis D.L. 17/2022.
5	<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico con potenza non superiore a 10 MW e direttamente su suolo ubicato su siti definiti idonei ai sensi dell'art. 20 del DLG 8 novembre 2021, n. 199
6	<input type="checkbox"/> impianto solare agrivoltaico sito meno di 3km da una zona industriale commerciale artigianale
7	<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 60 kW ; (DL 29/12/2003, n. 387 modif. dal DL n. 77 del 2021)
8	<input type="checkbox"/> Impianto idraulico di potenza inferiore a 100 kW ; (29/12/2003, n. 387 modif. dal DL n. 77 del 2021)
9	<input type="checkbox"/> Impianto biomasse di potenza inferiore a 200 kW ; (DL 29/12/2003, n. 387 modif. dal DL n. 77 del 2021)
10	<input type="checkbox"/> Impianto Gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas di potenza inferiore a 250 kW ; (DL 29/12/2003, n. 387 modificato dal DL n. 77 del 2021)
11	<input type="checkbox"/> Impianto di produzione di biometano avanzato con portata inferiore a 500 Smc/h ; (artt. 8 e 8bis del DL 28/2011)
12	<input checked="" type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica <p>→ l'impianto in oggetto è di tipo agro-voltaico ai sensi dell'art. 65 del d.l. 1/2012 in quanto il sistema agrivoltaico progettato consente che la coltivazione avvenga tra le file dei moduli fotovoltaici e sotto ad essi (TIPO 1 ai sensi della Linee Guida del MiTE di Giugno 2022), grazie ad un'altezza media delle strutture dei tracker maggiore di 2,10 m, ovvero maggiore dell'altezza minima necessaria per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione ed è localizzato all'interno del raggio di 3 km da un'area industriale, artigianale e commerciale;</p> <p>→ il sito su cui è localizzato l'impianto è classificabile come area idonea all'installazione di impianti fotovoltaici ai sensi dell'articolo 20 comma 8 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, in quanto soddisfa il comma c-quater non ricadendo nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;</p> <p>→ l'intervento in progetto soddisfa la condizione di semplificazione introdotta dal comma 9-bis dell'art.6 del Dlgs 28/2011, applicabile agli impianti agrivoltaici entro 3 km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale;</p>

<p>→ l'impianto ha una potenza pari a 3,08 MW inferiore alla soglia massima di 10 MW;</p> <p>→ l'impianto non ricade in aree non idonee ai sensi del d.m. 10.9.2010 e della attuativa normativa regionale di cui al regolamento regionale n. 24/2010.</p>	
<p>Si dichiara che l'impianto non è soggetto alla verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale in virtù dell'articolo 47, comma 11-bis del DL 13/2023 convertito dalla legge 41/2023</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIO

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via G. VERDI avente destinazione d'uso esistente E4 "Zone a parco agricolo produttivo" (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto (NON VARIATA)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
169	23 in parte 24 in parte	---

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali)	SAU 43987 m²
---	--------------------------------

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- f.1 **non riguardano parti comuni**
- f.2 **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**
- f.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- f.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

h.2.(1-2).11
 P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03 _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).12
 Primo accatastamento estremi della denuncia catastale n. _____ del _____

h.2.(1-2).13
 Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)

h.2.(1-2).14
 Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)

altro _____ n. _____ del _____

altro _____

h) Calcolo del contributo di costruzione (pagamento diritti)

che l'intervento da realizzare

i.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa

i.2 è a titolo oneroso e pertanto

i.2.1 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

i.3 richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

i.4 richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

j.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

j.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

l.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

l.2 che l'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

l.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

m.1 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 **allega** alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data [] con prot./cod. []

m.2 **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m.3 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

o) Avvertenze generali

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;
- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

p) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

q) Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec:

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUED.

Titolare: COMUNE DI LECCE

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	TARTAGLIA ANTONIO		
codice fiscale	[REDACTED]		
nato a MELFI	prov.	[REDACTED]	stato ITALIA
nato il [REDACTED]			
residente in MELFI	Prov.	[REDACTED]	stato ITALIA
indirizzo n. [REDACTED]			C.A.P. [REDACTED]
con studio in [REDACTED]	prov.	[REDACTED]	stato ITALIA
indirizzo [REDACTED] n. [REDACTED]			C.A.P. [REDACTED]
Iscritto all'ordine/collegio	di [REDACTED]		al n. [REDACTED]
Telefono			fax.
posta elettronica certificata	[REDACTED]		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:</p>	
1	<input type="checkbox"/> Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;
1.a	<input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
1.b	<input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968 vincolato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 art.136 comma1 lettera C) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi integrati nella copertura, previa richiesta dell'apposito nulla osta;
2	<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 50 kW (intervento realizzabile anche in zone vincolate ai sensi del DL 42/2004 con la richiesta del relativo parere) ; (DL 29 dicembre 2003, n. 387 modificato dal DL n. 77 del 2021)
3	<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003 modificato dal DL n.77 del 2021 .

	cioè con potenza inferiore a 50 kW , e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto (intervento realizzabile anche in zone vincolate ai sensi del DL 42/2004 con la richiesta del relativo parere);	
4	<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto solare fotovoltaico con potenza non superiore a 20 MW e direttamente su suolo ubicato su siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, etc. (Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 modificato dalla legge n. 120 del 2020 e dalla legge 34/2022 e 51/2022); Per gli impianti fino a 1 MW il titolo abilitativo è la DILA art.12 comma 1-bis D.L. 17/2022.
5	<input type="checkbox"/>	Impianto solare fotovoltaico con potenza non superiore a 10 MW e direttamente su suolo ubicato su siti definiti idonei ai sensi dell'art. 20 del DLG 8 novembre 2021, n. 199
6	<input type="checkbox"/>	impianto solare agrivoltaico sito meno di 3km da una zona industriale commerciale artigianale
7	<input type="checkbox"/>	Impianto eolico di potenza inferiore a 60 kW ; (DL 29/12/2003, n. 387 modif. dal DL n. 77 del 2021)
8	<input type="checkbox"/>	Impianto idraulico di potenza inferiore a 100 kW ; (29/12/2003, n. 387 modif. dal DL n. 77 del 2021)
9	<input type="checkbox"/>	Impianto biomasse di potenza inferiore a 200 kW ; (DL 29/12/2003, n. 387 modif. dal DL n. 77 del 2021)
10	<input type="checkbox"/>	Impianto Gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas di potenza inferiore a 250 kW ; (DL 29 dicembre 2003, n. 387 modificato dal DL n. 77 del 2021)
11	<input type="checkbox"/>	Impianto di produzione di biometano avanzato con portata inferiore a 500 Smc/h ; (artt. 8 e 8bis del DL 28/2011)
12	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Altro impianto di energia elettrica</p> <p>→ l'impianto in oggetto è di tipo agro-voltaico ai sensi dell'art. 65 del d.l. 1/2012 in quanto il sistema agrivoltaico progettato consente che la coltivazione avvenga tra le file dei moduli fotovoltaici e sotto ad essi (TIPO 1 ai sensi della Linee Guida del MiTE di Giugno 2022), grazie ad un'altezza media delle strutture dei tracker maggiore di 2,10 m, ovvero maggiore dell'altezza minima necessaria per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione ed è localizzato all'interno del raggio di 3 km da un'area industriale, artigianale e commerciale;</p> <p>→ il sito su cui è localizzato l'impianto è classificabile come area idonea all'installazione di impianti fotovoltaici ai sensi dell'articolo 20 comma 8 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, in quanto soddisfa il comma c-quater non ricadendo nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;</p> <p>→ l'intervento in progetto soddisfa la condizione di semplificazione introdotta dal comma 9-bis dell'art.6 del Dlgs 28/2011, applicabile agli impianti agrivoltaici entro 3 km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale;</p> <p>→ l'impianto ha una potenza pari a 3,08 MW inferiore alla soglia massima di 10 MW;</p> <p>→ l'impianto non ricade in aree non idonee ai sensi del d.m. 10.9.2010 e della attuativa normativa regionale di cui al regolamento regionale n. 24/2010.</p>
		<input type="checkbox"/> SI
		<input type="checkbox"/> NO
		<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIO
<p>e che consistono in:</p> <p>PARCO AGRIVOLTAICO DI (TIPO 1 ai sensi della Linee Guida del MiTE di Giugno 2022), DELLA POTENZA ELETTRICA IN IMMISSIONE DI 2,5 MW CON OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE, IN AGRO DEL COMUNE DI LECCE</p>		

La centrale fotovoltaica per la produzione di energia elettrica in oggetto avrà una potenza nominale dei moduli fotovoltaici installati pari 3081 kW, con una di trasformazione per innalzare a 20 kV l'energia trasformata dall'inverter centralizzato, una cabina di consegna ed una cabina utente.

Le opere di rete per la connessione alla rete MT esistente sono autorizzate unitamente all'impianto fotovoltaico della EN.IT FV LECCE SRL con il procedimento in oggetto, ma una volta realizzate saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e come tali, alla dismissione dell'impianto FV, non potranno essere assoggettate all'obbligo di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi.

La Superficie Agricola Utilizzata dal sistema agrivoltaico è pari a **43987 m²**

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via G. VERDI avente destinazione d'uso esistente E4 "Zone a parco agricolo produttivo" (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto (NON VARIATA)

Censito al NCT			
Foglio	Particella	Sub	Cat
169	23 in parte	---	---
169	24 in parte	---	---

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

La Superficie Agricola Utilizzata dal sistema agrivoltaico è pari a **43987 m²**

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PRG	Piano Regolatore Generale del Comune di Lecce è stato approvato in via definitiva con Delibera della Giunta regionale n.3919 dell'1.8.89 e n. 6649 del 22.11.89.	E4 "Zone a parco agricolo produttivo"	art. 85 delle N.T.A del P.R.G. vigente
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

- 4.1 non necessita di alcuna variazione catastale
- 4.2 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 5.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
- 5.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 5.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 5.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

6) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 6.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 6.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: (è possibile selezionare più di un'opzione)
- 6.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 6.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 6.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 6.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 6.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 6.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 6.2.7 di protezione antincendio
- 6.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 6.2.(1-8).1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
 6.2.(1-8).2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 6.2.(1-8).2.1 **allega i relativi elaborati**

7) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 7.1.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
 7.1.2 **è soggetto** all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
 7.1.2.1 **sono allegati** alla presente richiesta di permesso di costruire
 7.1.2.2 **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 7.2.1 **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
 7.2.2 **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
 7.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
 7.2.2.2 **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 8.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
 8.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega:**
 8.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
 8.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
 8.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
 8.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

9) Produzione di materiali di risulta**che le opere**

- 9.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 9.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 9.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 9.2.1.1 **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da [redacted] con prot. [redacted] in data [redacted]
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 9.2.2.1 **allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 9.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 9.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 9.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 9.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

10) Prevenzione incendi**che l'intervento**

- 10.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 10.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 10.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 10.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 10.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [redacted] in data [redacted]

e che l'intervento

- 10.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 10.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili

del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

10.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

105.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

10.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

11) Amianto

che le opere

11.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

11.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

11.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

12.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
 si allega la documentazione relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
 la documentazione tecnica relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

e che l'intervento

12.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

12.4 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____
in data _____

12.5 **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

12.5.1 e **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica**

12.5.2 la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica** sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

12.6 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

e **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica** e che l'intervento in base al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 e della Circolare applicativa del 07 marzo 2022 degli artt. 65, 93 e 94 -bis del d.p.r. 380/01 e dell'art. 2 della l.r. 38/97 e ss.mm.ii, rientra tra le:

12.7.1 **opere rilevanti**

12.7.1.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

12.7.1.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

12.7.2 **opere minor rilevanza**

12.7.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

12.7.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

12.7.3 **opere prive di rilevanza**

12.7.3.1 si allega la documentazione relativa con dichiarazione e verifica del rispetto dei requisiti (DGR 21/2015)

13) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

13.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

13.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

INQUADRAMENTO NORMATIVO ED AUTORIZZATORIO			
Documentazione da allegare alla P.A.S.			
Disp. suolo opere di connessione		Estremi atto	
STMG (TICA) n°	342738051	Potenza della STMG (kW)	2500
Assensi Rischiesti Esito		Esito ed estremi atto	
Eventuali altri Assensi Rischiesti		Esito ed estremi atto	
Dichiarazione che attesti la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie (Art. 6, comma 2 D.Lgs. 28/2011)			
Ricevuta pag. oneri istruttori			
Dich. Disp. Finanziarie		Prog. Dismissione	
Aspetti economici - finanziari	Costo totale dell'impianto		€ 2'328'697,48
	Costo totale delle operazioni di dismissione dell'impianto		€ 292'786,51

Localizzazione dell'impianto rispetto ad altri impianti	Il soggetto proponente ha presentato ulteriori P.A.S. relative ad altri impianti facenti capo al medesimo proponente	NO	
	Dist. dell'impianto da altro impianto facente capo al medesimo proponente (mt)		
L'impianto ricade in	Aree di valore naturalistico, paesaggistico ed ambientale	NO	
	Parco Nazionale e/o Regionale esistente ed istituendo	NO	
	Se SI alla precedente, il Regolamento del Parco prevede la realizzazione di tali impianti?		
	Area SIC o pSIC	NO	
	Area ZPS o p ZPS	NO	
	Sito Patrimonio UNESCO o nella relativa fascia di buffer di 8000 m	NO	
	Area di tutela diretta o indiretta di un Bene Monumentale esterno al centro urbano (artt. 10, 12 e 46 del D.Lgs n. 42/2004) o nella relativa fascia di buffer di 2000 m	NO	
	Area di tutela diretta o indiretta di un Bene di interesse archeologico (artt. 10, 12 e 45 del D.Lgs n. 42/2004) o nella relativa fascia di buffer di 1000 m	NO	
	Area catastale di un Tratturo vincolato (D.M. 22 dicembre 1983)	NO	
	Zona di interesse archeologico (art. 142, c.1, lett. m del D.Lgs n.42/2004)	NO	
	Area individuata come Bene Paesaggistico ope legis (artt. 136, 157 lett. m del D.Lgs n. 42/2004)	NO	
	Area a meno di 5000 m dalla linea di costa	NO	
	Area a meno di 2000 m da laghi ed invasi artificiali	NO	
	Area a meno di 500 m da fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti nell'Elenco delle Acque Pubbliche	NO	
	Area posta oltre i 1200 m s.l.m. (art. 142, c.1, lett. d del D.Lgs n.42/2004)	NO	
	Area coperta da boschi e foreste (art. 142, c.1, lett. g del D.Lgs n.42/2004)	NO	
	Area gravata da usi civici (art. 142, c.1, lett. h del D.Lgs n.42/2004)	NO	
	Area disciplinata dal PPTR Regione Puglia	NO	
		NO	
	Centro Storico (perimetro Zona A, art.2 D.M. 1444/1968) e relativa fascia di buffer	NO	
Normativa di riferimento			
Normativa di riferimento nazionale	Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 Articolo 6 Procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile		
	Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Art. 31 comma 7 -bis (come convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108)		
	DPR 13 febbraio 2017, n. 31 Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.		
	DI 77/2021, art. 36, comma 3-bis		
Normativa di riferimento regionale	---		
Elenco dei vincoli insistenti sull'area	NO		
Enti competenti per il rilascio di autorizzazioni, atti di assenso, nulla osta,	---		

pareri denominati	comunque	----

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

14) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 14.1 **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 14.2 **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 14.2.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 14.2.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 14.2.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
- 14.2.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

15) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 15.1 **non è sottoposto a tutela**
- 15.2 **è sottoposto a tutela** e pertanto
- 15.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

16) Bene o area inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

- 16.1 **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
- 16.2 **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
- 16.3 **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

17) Bene o area in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 17.1 **non ricade in area tutelata**
- 17.2 **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 17.3 **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
- 17.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA**18) Bene o area sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 18.1 **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Distretto Meridionale sottoposta a tutela
- 18.2 **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Distretto Meridionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 18.3 **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto
- 18.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Distretto Meridionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 18.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

19) Bene o area sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 19.1 **non è sottoposta a tutela**
- 19.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 19.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

20.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

20.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto**

20.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

21) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

21.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

21.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

21.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

21.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

22) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal (art. 113) d. lgs. n. 152/2006 e alla LEGGE REGIONALE 29 maggio 2017 N. 9 art.5 Linee guida Regionali in materia di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, autorizzazione provvisoria, disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane

22.1 **non è soggetto alla normativa citata**

22.2 **è soggetto** pertanto

22.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione**
da parte della Provincia di Potenza
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.2 si allega l'autorizzazione da parte della Provincia di Potenza

23) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

23.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

- 23.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

24) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 24.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 24.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 24.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 24.2.2 **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto
- 24.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 24.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 24.3.1 **si allega sempre la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

TUTELA FUNZIONALE**25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 25.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 25.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 25.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 25.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 25.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 25.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 25.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 25.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 25.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 25.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

26) Altro)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 Altro (specificare) _____

26.1 Altro (specificare) _____

26.1 Altro (specificare) _____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

MELFI, 21/09/2023

il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.l



Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUED COMUNE DI LECCE

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Copia STGM;
- Progetto di dismissione con costo di dismissione (computo metrico secondo il prezzario regionale vigente);
- Polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa irrevocabile ed escutibile a copertura del costo di dismissione;
- Documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area;
- Dichiarazione disponibilità risorse finanziarie;
- Piano particellare di esproprio;
- Elenco delle norme e di tutti i soggetti competenti al rilascio di atti di assenso occorrenti per la realizzazione dell'opera e l'attestazione dell'autorizzazione;
- Certificato di destinazione urbanistica;
- Certificato camerale o documentazione attestante i requisiti soggettivi così come previsti dalla legislazione vigente per le imprese industriali e commerciali, espressamente finalizzati, come scopo sociale, alla realizzazione ed alla gestione di impianti di produzione di energia elettrica;
- ricevuta di pagamento degli oneri istruttori;
- progetto di sviluppo locale nel caso di impianti collegati alla rete in alta tensione, di potenza superiore a 10 MW;
- Certificato camerale o documentazione attestante i requisiti soggettivi così come previsti dalla legislazione vigente per le imprese industriali e commerciali, espressamente finalizzati, come scopo sociale, alla realizzazione ed alla gestione di impianti di produzione di energia elettrica;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)

-
-
-
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
 - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
 - Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

SI ALLEGA ELENCO ELABORATI

Data e luogo

VERONA, 21/09/2023

Il dichiarante
Salvatore Maria Caputo

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Giovanna Galluccio - En.It Group

Da: protocollo@pec.comune.lecce.it
Inviato: lunedì 25 settembre 2023 13:20
A: enitfvlecce@pec.it
Oggetto: Ricevuta di avvenuta protocollazione

Il messaggio con oggetto POSTA CERTIFICATA: PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA è PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN PARCO AGRIVOLTAICO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE CON POTENZA INSTALLATA PARI A 3,08 MW SITO NEL COMUNE DI LECCE VIA G. VERDI. PROPONENTE: RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE TRA EN.IT FV LECCE SRL S.R.L. E AGRICOL SOCIETE' - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. è stato acquisito al Protocollo Generale dell'Ente con il n. 0162708/2023

2023048_4_D07_2_Irregolamentologica.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Carta Irregolamentologica - Regione Puglia
2023048_4_D08_1-PRG_AssettiTerritoriale.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Piano Regolatore Generale - Assesto del territorio
2023048_4_D08_2-PRG_Azzonamento.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Piano Regolatore Generale - Azionamento del territorio comunale
2023048_4_D08_3-ISPRA_VE.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Carta della natura ISPRA - Valore ecologico
2023048_4_D08_4-ISPRA_PA.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Carta della natura ISPRA - Pressione antropica
2023048_4_D08_5-ISPRA_SE.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Carta della natura ISPRA - Sensibilità ecologica
2023048_4_D09_1-ISPRA_FG.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Carta della natura ISPRA - Fragilità ambientale
2023048_4_D09_2-ISPRA_HABITAT.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Carta della natura ISPRA - Habitat
2023048_4_D10_1-EmergenzaAmbientali.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Carta delle emergenze ambientali
2023048_4_D10_2-UliviMonumentali.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Carta degli ulivi monumentali - Regione Puglia
2023048_4_D11-UsodiSuolo.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Carta dell'uso del suolo - Comune Land Cover 2018
2023048_4_D12_1-AreeNonIdonee.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Carta dell'uso del suolo - Comune Land Cover 2018
2023048_4_D12_2-IdoneitàPAS.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Carta dell'uso del suolo - Comune Land Cover 2018
2023048_4_D14_1-CartaIntervisibilità.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Idoneità al regime autorizzativo semplificato
2023048_4_D14_2-OssDinamico_SP4LE.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Carta dell'irrisolvibilità
2023048_4_D14_3-OssDinamico_SS16LE.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Carta dell'osservatore dinamico su SP4 LE
2023048_4_D15-AbacoSuperfici.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Carta dell'osservatore dinamico su SS16
2023048_4_D16-ParticolareAsservimento.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Abaco delle superfici del sistema agrivoltico
2023048_4_E01-StatodiFatto.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Pianimetria del piano particolare di asservimento
2023048_4_E02-InquadramentoGenerale.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Rilievo planimetrico e sezioni (stato di fatto)
2023048_4_E03-PianimetriaImpiantoFV.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Inquadramento generale su orobito
2023048_4_E04-LayoutImpianto.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Inquadramento impianto fotovoltaico
2023048_4_E05-LayoutTrasformatore.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Layout di impianto
2023048_4_E06-LayoutUnifilare.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Layout impianto - Viabilità interna e suddivisione sottocampi
2023048_4_E07-LayoutDistribuzioneMT.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Layout della centrale fotovoltaica - Unifilare
2023048_4_E08-LayoutDistribuzioneFibraOptica.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Layout impianto - Distribuzione MT
2023048_4_E09-Subcampi_1-IndividualizzazioneAreeQuadrati.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Layout di impianto - Distribuzione fibra ottica
2023048_4_E10-Subcampi_1-DimensionamentoDorsali.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Sottocampo 1 - Individuazione aree afferenti ai singoli quadri
2023048_4_E11-Subcampi_1-FibraOptica.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Sottocampo 1 - Dimensionamento delle dorsali - Tabella calcolo dorsali
2023048_4_E12-Subcampi_1-AlimentazioneTracker.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Sottocampo 1 - Pianimetria fibra ottica
2023048_4_E13-Subcampi_1-CavidottiDorsali.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Sottocampo 1 - Pianimetria alimentazione tracker
2023048_4_E14-ParticolareReconnessione.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Sottocampo 1 - Pianimetria cavidotti dorsali
2023048_4_E15-ParticolareStringa.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Particolare costruttivo della recinzione perimetrale
2023048_4_E16-ParticolareStringa.pdf	rev.00.04el.2109/2023	Particolare composizione stringa

2023048_4 Progetto

Comune di Lecce	U
Protocollo N.0197858/2023 del 20/11/2023	



Città di Lecce

SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO GARE APPALTI E CONTRATTI

UFFICIO SPORTELLINO UNICO PER L' EDILIZIA

Rif. P.A.S. 2023/006 prot. 162708 del 25/09/2023

EN.IT FV LECCE SRL

ATI

AGRICOL SOCIETE' -

SOCIETA' AGRICOLA A R.L.

Pec: enitfvleccc@pec.it

Prot. gen. n. _____ del _____

ING. ANTONIO TARTAGLIA

Pec: antonio.tartaglia2@ingpec.eu

IL DIRIGENTE

- **Vista** la P.A.S. 2023/006 - prot. 162708 del 25/09/2023, presentata dal Sig. Caputo Salvatore Maria, in qualità di rappresentante legale della società società EN.IT FV LECCE SRL (qui capogruppo con rappresentanza esclusiva del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra EN.IT FV LECCE SRL s.r.l. e AGRICOL SOCIETE' - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. sede legale in via Antonio Locatelli n.1 Verona (VR) Partita Iva 01558840763, ai sensi del D.Lgs. 28/2011 e smi art. 6 L.R. 25/2012 e smi, relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 3,08 MW e relative opere di connessione, da realizzare nel Comune di Lecce in via G. Verdi, suolo distinto in catasto al foglio 169 particelle 23 - 24;
- **Visto** il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e smi.,
- **Visto** il DPR 13 febbraio 2017, n. 31;
- **Visto** il Decreto Legislativo 199/2021;
- **Viste** le Linee Guida MITE Giugno 2022;
- **Vista** la L.R. 25/2012 e smi.;
- **Visto** il R.R. 24/2010;
- **Considerato che** l'impianto in oggetto è di tipo agro-voltaico ai sensi dell'art. 65 del d.l. 1/2012 in quanto il sistema agrivoltaico progettato, consente che la coltivazione avvenga tra le file dei moduli fotovoltaici e sotto ad essi (TIPO 1 ai sensi della Linee Guida del MITE di Giugno 2022), grazie ad un'altezza media delle strutture dei tracker maggiore di 2,10 m, ovvero maggiore dell'altezza minima necessaria per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione e localizzato all'interno del raggio di 3 km da un'area industriale, artigianale e commerciale;
- **Considerato che** il sito su cui è localizzato l'impianto è classificabile come area idonea all'installazione di impianti fotovoltaici ai sensi dell'articolo 20 comma 8 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, in quanto soddisfa il comma c-quater non ricadendo nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42;
- **Considerato che** l'intervento in progetto soddisfa la condizione di semplificazione introdotta dal comma 9-bis dell'art.6 del D.lgs 28/2011, applicabile agli impianti agrivoltaici entro 3 km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale;
- **Considerato che** l'impianto ha una potenza pari a 3,08 MW inferiore alla soglia massima di 10 MW;
- **Considerato che** l'impianto non ricade in aree non idonee ai sensi del D.M. 10.9.2010 e della attuativa normativa regionale di cui al regolamento regionale n. 24/2010;
- **Considerato che** l'impianto agrivoltaico rispetta i requisiti A.1 - A.2 - B.1 - B.2 - C (Tipo 1) - D.1 - D.2 - E.1 - E.2;

ATTESTA

La validità del titolo abilitativo PAS 2023/006 prot. n. 162708 del 25/09/2023.

Si fa presente che eventuali ulteriori pareri di altri enti dovranno essere acquisiti dalla società proponente.

Ai fini del completamento dell'iter autorizzativo dovrà essere versata la somma pari a euro 500,00 quale integrazione Diritti di Segreteria su C/C Postale n. 15881733 oppure da versare a mezzo bonifico su IBAN: IT20N076011600000015881733.

Lecce, 08/11/2023

IL DIRIGENTE

ING. MAURIZIO GUIDO

1 di 1

Funzionario tecnico: Geom. Giampaolo Maragliulo
Tel. 0832682484 V.le Marche, 1 - 73100 Lecce
indirizzo email: giampaolo.maragliulo@comune.lecce.it
indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.lecce.it